



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
U.O. Politiche di genere / Progettazione sociale / U.D.A.

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NELL'AMBITO DELLA MISURA NAZIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ 2018-2020 – SERVIZIO DI TUTORAGGIO VOLTO AL SUPPORTO NELLA GESTIONE DELLE SPESE E DEL BILANCIO FAMILIARE

PREMESSO CHE:

- gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione, richiamano alla necessità di garantire l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà e di assistenza sociale, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini;
- ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. 112/1998 per "servizi sociali" si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi e prestazioni destinate a superare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di ridotta autonomia;
- le competenze in materia socio-assistenziale sono attribuite agli Enti Locali, attraverso le funzioni conferite dal DPR 616/77 e dal medesimo D.Lgs. 112/98 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997"*;
- il principio di sussidiarietà orizzontale invita le Amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- detto principio è sancito dal comma 4 dell'art. 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'art. 4 della Legge n. 59/1997 e s.m.i, e dal comma 5 dell'art. 3 del TUEL;
- quest'ultima norma dispone che *"i Comuni e le province [svolgano] le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*;

RICHIAMATI :

- la L. 8-11-2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i, che indica che gli Enti Locali, le Regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi";
- la L. R. 24-02/2005 n. 41 " Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e s.m.i;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 gennaio 2018, n. 2/R *"Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41"*;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 recante *"Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106"* di riordino e revisione della disciplina vigente in materia di enti del Terzo Settore, avente a finalità ed oggetto il sostegno all'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
U.O. Politiche di genere / Progettazione sociale / U.D.A.

elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione ed il pieno sviluppo della persona;

- l'art. 58 del Capo II "Associazionismo e Volontariato" dello Statuto comunale approvato con Delibera Consigliare n. 20 del 05/03/2012, ai sensi del quale "il Comune riconosce, promuove e sostiene le libere forme associative e le organizzazioni del volontariato, assicurandone la partecipazione attiva all'esercizio delle proprie funzioni e garantendone l'accesso alle strutture ed ai servizi comunali;

VISTO

- l'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*, al comma 386, che ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale»;

- la Legge 15 marzo 2017, n. 33 "Delega recante norme relative al contrasto della povertà al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali" pubblicata in G. U. il 24 marzo 2017 e il relativo Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" (pubblicato in G.U. n.240 del 13/10/2017) che hanno introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2018, il Reddito di Inclusione (ReI), quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale in sostituzione del SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) e riordinano le prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto alla povertà rafforzando il coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, per garantire i livelli essenziali delle prestazioni in tutto il territorio nazionale;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 Maggio 2018 che ha adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2018-2020;

RICHIAMATI

- il D.Lgs. 15 Settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" con il quale è stato istituito il REI- Reddito di Inclusione;

- il D. Lgs. 28 gennaio 2019, n. 4 coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26 recante: «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;

- il Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 Maggio 2018, con il quale si dispone l'assegnazione delle risorse del Fondo Povertà per il triennio 2018-2020;

- la Delibera G.R.T. n. 998 del 10/09/2018 con la quale la Regione ha approvato il Documento programmatico di contrasto alla povertà, con l'obiettivo di programmare i servizi necessari per l'attuazione del REI come livello essenziale delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà;



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
U.O. Politiche di genere / Progettazione sociale / U.D.A.

– la Delibera di Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Apuana n. 11 del 14/11/2018, nella quale si è disposta la suddivisione della somma totale assegnata alla Zona Apuana, pari ad € 618.202,58 tra i Comuni di Massa, Carrara e Montignoso e dalla quale risulta che al Comune di Carrara spetta la somma di € 311.354,21;

PRESO ATTO CHE:

– il citato D. Lgs. 3 Luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo settore a norma dell'art.1, comma 2, lettera b), della Legge 6 Giugno 2016, n.106" che in particolare all'art. 56, comma 1, stabilisce che "le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";

– le *"Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali"* emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n.32 del 20.01.2016 che, al paragrafo 5 "La co-progettazione", affermano: *"La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale"*;

– la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e rappresenta una forma di coinvolgimento del Terzo Settore, non come mero erogatore di servizi, seppur di tipo generale di cui all'art.5 del D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse, anche logistiche e/o organizzative e professionali, per l'innovazione degli stessi. La convenzione che verrà successivamente stipulata prevederà la modalità di rimborso sulla base dei soli costi sostenuti interamente documentati con documenti giustificativi, vista la natura non onerosa e non corrispettiva delle somme erogate e tale modalità si configura più coerente con le esigenze e i vincoli progettuali; il servizio sarà infatti fornito gratuitamente sulla base del solo rimborso spese a pie' di lista;

DATO ATTO CHE:

– il Comune di Carrara intende realizzare interventi di supporto e di accompagnamento al processo di superamento delle condizioni di marginalità ed esclusione sociale in favore di persone fragili e svantaggiate che attualmente beneficiano della Carta REI e/o Reddito di Cittadinanza;

– i citati Reddito di Inclusione (REI) e Reddito di Cittadinanza, quale livello essenziale di assistenza sociale sono misure di carattere universale, consistenti in un contributo economico a favore di nuclei familiari in povertà, condizionati all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà;

– la concreta attuazione di tale misura si realizza, come definito dalla L. n.328/00 attraverso progetti individuali costruiti dai servizi, insieme col nucleo familiare, instaurando, così, un patto tra



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
U.O. Politiche di genere / Progettazione sociale / U.D.A.

servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità: da parte delle famiglie si assume l'impegno a svolgere, a seconda della prescrizione progettuale, specifiche attività e da parte dei servizi, sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia, l'impegno si traduce nella messa in atto di interventi personalizzati quali di consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di una rete integrata di interventi e prestazioni sociali con altri servizi pubblici e privati del territorio;

– il Comune di Carrara con le risorse assegnate ritiene necessario approvare un Avviso Pubblico per l'individuazione di associazioni di volontariato e di promozione sociale, anche costitutesi in associazione temporanea di scopo, per realizzare gli interventi progettuali previsti dalla misura di cui sopra;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI INDICE IL SEGUENTE AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA

ART. 1 – PROGETTO DI MASSIMA SUI SERVIZI OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE

Con il presente Avviso il Comune di Carrara intende indire una procedura ai sensi dell'art. 55, co. 3, del D.Lgs. 117/2017, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, finalizzata all'individuazione di associazioni di volontariato e di promozione sociale, anche costitutesi in associazione temporanea di scopo, disponibili alla co-progettazione e cogestione di un servizio sperimentale e innovativo di tutoraggio nella gestione delle spese e del bilancio familiare finalizzato ad accompagnare la famiglia verso l'autonomia e il reinserimento nella società superando quei fattori di vulnerabilità che ne hanno determinato l'esclusione.

L'approccio sperimentale previsto e proposto è quello di effettuare un monitoraggio attento e non invasivo circa l'utilizzo del "contributo REI" e/o "contributo Reddito di Cittadinanza" al fine di far acquisire consapevolezza ai destinatari del beneficio circa quali siano le reali priorità economiche di carattere familiare a cui far fronte mensilmente. Il tutto al fine di evitare la cronicità della condizione di povertà ed emarginazione socio-economica, ovvero avviare e portare a compimento un percorso di inclusione sociale innovativo, così come già sperimentato in altre realtà regionali. Il principio di inclusione attiva che sottende a tale metodologia, ribalta la tradizionale determinazione dei percorsi di supporto economico che spesso non risultano più sufficienti ad apportare cambiamenti significativi nelle vite di coloro che vertono in condizione di grave emarginazione sociale, culturale e finanziaria.

La pratica che sottende a questo approccio è quella dell'accompagnamento e del tutoraggio delle persone con particolari fragilità: a partire dal riconoscimento dello stato di bisogno del soggetto, si declina un intervento mirato sulla condizione specifica della persona, volto a potenziarne le capacità, fornirle strumenti per fronteggiare il disagio e rinsaldare i legami sociali per poter riprendere il controllo della propria vita. Spetta quindi alla rete integrata dei servizi sociali (équipe multidimensionale) il compito di rimuovere gli ostacoli che impediscono lo sviluppo delle potenzialità



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
U.O. Politiche di genere / Progettazione sociale / U.D.A.

individuali, attraverso una pianificazione strategica che, intersecando i servizi presenti nel Welfare locale, le orienti verso il medesimo obiettivo: costruire le opportunità per consentire alle persone in grave marginalità di recuperare benessere ed autonomia.

Il progetto prevede di affiancare le famiglie tramite un gruppo di volontari, di seguito denominati *tutor*, appositamente formati, appartenenti in particolare a quelle associazioni che nel territorio si occupano di servizi per il sostegno e l'assistenza di persone e nuclei familiari che vivono in condizioni di fragilità e vulnerabilità sociale.

Al fine di ottenere una buona preparazione per lo svolgimento delle attività previste dal progetto, i *tutor* saranno formati attraverso un apposito percorso di formazione finanziato dal Comune di Carrara e organizzato in collaborazione con apposita Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana. La formazione dei *tutor* è da un lato garanzia per la qualità e l'efficacia dell'interventi ma dall'altro forma di "protezione" fondamentale in un contesto fortemente connotato dal punto di vista emotivo. In questa cornice la formazione, sebbene vada a toccare tutti gli aspetti – anche quelli più strettamente pratici – di esecuzione del servizio, si focalizzerà anche sui passaggi comunicativi e relazionali del rapporto i potenziali beneficiari. Sarà essenziale infatti, instaurare un rapporto di collaborazione fra la famiglia e il *tutor* in sinergia con il Servizio Sociale Professionale cercando di far comprendere alla famiglia l'importanza di tale progetto.

I soggetti che intendono partecipare al procedimento di co-progettazione dovranno manifestare la loro disponibilità ad gestire il servizio richiesto tenendo conto dei riferimenti sopra descritti, delle ulteriori indicazioni di seguito riportate e che saranno meglio definite in sede di co-progettazione.

5

L'Amministrazione provvederà, quindi, all'individuazione delle associazioni del territorio idonee allo svolgimento del servizio richiesto valutando il possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali, tra cui la comprovata esperienza continuativa maturata negli ultimi 3 anni nell'ambito del supporto e dell'assistenza di persone e nuclei familiari che vivono in condizioni di fragilità e vulnerabilità sociale.

I soggetti saranno scelti da un'apposita Commissione costituita con atto dirigenziale, dopodiché si procederà all'attività vera e propria di co-progettazione e alla stipula della Convenzione.

ART. 2 – AZIONI SPECIFICHE PREVISTE E RICHIESTE ALLE ASSOCIAZIONI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Nello specifico, il compito dei *tutor*, sarà quello di sostenere ed aiutare le persone e i nuclei familiari, assegnate loro dall'équipe multidisciplinare e/o dall'Assistente Sociale Referente del caso, a prendere visione e coscienza delle reali risorse economiche disponibili nel nucleo familiare facendo comprendere loro la necessità e l'importanza di utilizzare consapevolmente il "contributo REI" e/o "contributo Reddito di Cittadinanza". Tale contributo, così come previsto sia dal D. Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 che dal D. Lgs. 28 gennaio 2019, n. 4, dovrà essere utilizzato per far fronte



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
U.O. Politiche di genere / Progettazione sociale / U.D.A.

ai bisogni reali e concreti che possono emergere nel corso della vita quotidiana dei beneficiari e/o delle loro famiglie. Il tutto al fine di prevenire la cronicizzazione della condizione di povertà, favorire processi di inclusione sociale e attivare interventi diretti, sempre più volti all'autonomia dei beneficiari, di azioni volte alla crescita individuale e/o familiare.

I *tutor* dovranno affiancare l'utenza durante tutto il percorso prestabilito dal Patto per l'inclusione sociale effettuando un accompagnamento, prima di tutto concettuale ma qualora necessario anche fisico, nell'utilizzo adeguato del beneficio erogato dal servizio pubblico, sia esso sotto forma di "contributo Rei", "contributo RdC", contributo economico ad integrazione e sostegno del reddito.

I *tutor*, con l'aiuto ed il supporto dell'équipe multidisciplinare e/o del Servizio Sociale Professionale, effettuerà una articolata analisi delle risorse e dei fattori di vulnerabilità del nucleo familiare, nonché dei fattori di contesto, finalizzata all'identificazione dei possibili percorsi verso l'autonomia.

a) Beneficiari

I beneficiari degli interventi sopra descritti, saranno individuati tra:

- le persone che sono in carico al Servizio Sociale che ancora beneficiano del "contributo Rei" o che stanno beneficiando del "contributo Reddito di Cittadinanza" e che abbiano sottoscritto il relativo Progetto Personalizzato;
- le persone che usufruiscono del beneficio Rei e/o RdC ma che non siano conosciute dal servizio sociale professionale ma che frequentino centri o associazioni che sul territorio di servizi per il sostegno e l'assistenza di persone e nuclei familiari che vivono in condizioni di fragilità e vulnerabilità sociale;
- le persone che, in seguito della valutazione professionale e all'analisi preliminare, risultino in condizioni di grave precarietà e deficitarietà socio-culturale ed economica tali da necessitare di interventi di supporto per un utilizzo consapevole del beneficio REI e/o RdC.

b) Durata

Il servizio in oggetto avrà una durata fino e non oltre Maggio 2020 e decorrerà dalla data di sottoscrizione di apposita convenzione con le associazioni di volontariato o di promozione sociale aggiudicatarie.

c) Modalità di esecuzione del servizio

Le associazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale aggiudicatarie dovranno garantire le attività di seguito descritte, in stretto raccordo con il personale del Servizio Sociale Professionale del Comune di Carrara a cui permane il compito di individuare i beneficiari da inserire nel progetto. Per la gestione delle misure di accompagnamento e tutoraggio, le associazioni di volontariato e di promozione sociale, dovranno mettere a disposizione volontari adeguati e formati a svolgere servizi di accompagnamento e di supporto in favore dei beneficiari individuati, per un tempo da concordarsi in fase di co-progettazione a seconda dei nuclei individuati e comunque non



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
U.O. Politiche di genere / Progettazione sociale / U.D.A.

inferiore a 3 ore settimanali per nucleo familiare. Il personale incaricato dovrà interagire con un'équipe formata dal personale dell'Amministrazione sia per la formulazione del progetto personalizzato che per la gestione continuativa dello stesso.

Sarà premura e compito dei *tutor* valutare, assieme all'interessato, quali siano le spese attuali e contingenti da sostenere nel mese corrente; stabilirne la priorità (affitto, pagamento utenze, spesa, pagamento corso formazione, assicurazione auto e/o motociclo) facendo, altresì, comprendere al beneficiario l'importanza di provvedervi nei tempi prestabiliti rispettando la conformità di quanto sottoscritto nel Progetto per l'inclusione sociale; informare, consigliare, guidare ed accompagnare l'utenza ad un uso consapevole, corretto e proficuo del beneficio economico; svolgere una funzione di osservatorio e monitoraggio dei bisogni dell'utenza.

Per rendere l'attività dei *tutor* il più efficace possibile, è necessario realizzare e sottoscrivere un Progetto di inclusione sociale, realizzato dall'équipe multidimensionale con la più ampia partecipazione del nucleo familiare. I *tutor*, individuati dalle associazioni di volontariato e/o di promozione sociale, dovrà occuparsi nello specifico di:

- ✓ di sostenere e accompagnare la famiglia nella gestione delle spese e del bilancio familiare;
- ✓ educare le persone che versano in condizioni di povertà all'utilizzo delle proprie risorse;
- ✓ favorire lo sviluppo della capacità di compiere acquisti consapevoli e responsabili;
- ✓ accrescere la capacità di utilizzare razionalmente le risorse disponibili;
- ✓ accompagnare e informare la famiglia nell'accesso alle risorse territoriali;
- ✓ promuovere l'inclusione sociale volta all'emancipazione dallo stato di bisogno e di marginalità.

7

A tal proposito i *tutor* saranno dotati di quanto si renda necessario per lo svolgimento delle attività, come meglio definito in sede di co-progettazione. È altresì necessario che i *tutor* incaricati, attivino in modo coordinato tutte le risorse professionali e culturali, formali e informali che, in un territorio, possono essere messe a disposizione della persona in difficoltà, a partire da una specifica relazione di aiuto, per ricostituire un legame sociale funzionante ed adeguato per una vita dignitosa. A tal fine è necessario coinvolgere una pluralità di soggetti: nella rete dei servizi, a livello di relazione di aiuto individualizzata e nella comunità.

Nella rete dei servizi

- progettazione ed attuazione degli interventi in accordo con gli assistenti sociali di riferimento e con il resto dell'équipe;
- accompagnamento e sostegno nel vivere quotidiano (supporto nello svolgimento delle commissioni quali aiuto per la gestione del denaro, aiuto per l'espletamento di pratiche presso uffici del territorio).

A livello individuale



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
U.O. Politiche di genere / Progettazione sociale / U.D.A.

- elaborazione di un progetto personalizzato con la persona volto al suo coinvolgimento nel percorso di ricerca delle soluzioni al suo bisogno, per accompagnarla verso una propria autonomia e consapevolezza di poter migliorare la propria condizione (es. gestione responsabile del denaro, saper riconoscere le priorità d'intervento a livello economico e familiare.);
- attività di informazione e formazione in merito alle misure di aiuto e integrazione al reddito erogate dai servizi territoriali (bonus utenze, contributo affitto, pacchetto scolastico, agevolazioni trasporti pubblici, pratiche Inps etc);
- organizzazione di momenti di condivisione tra tutti i beneficiari coinvolti al fine di accrescere la consapevolezza delle proprie responsabilità, comportamenti virtuosi e mantenimento delle buone pratiche acquisite.

Nella comunità

- sensibilizzazione e coinvolgimento del contesto: la società civile, il quartiere, il caseggiato, la comunità religiosa sono i luoghi ai quali l'interessato deve sentirsi "restituito" per uscire dalla condizione emarginante nella quale si trova;
- individuazione sul territorio di potenziali risorse e spazi comunitari dove le persone possano sperimentare esperienze positive di partecipazione, sentirsi parte di una comunità e diventare risorse utili alla riuscita ottimale dei percorsi individuali.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare le associazioni di volontariato e di promozione sociale, anche costituite in associazione temporanea, con particolare riferimento a quelle associazioni che nel territorio abbiano maturato un'esperienza continuativa, maturata negli ultimi 3 anni, nell'ambito del supporto e dell'assistenza di persone e nuclei familiari che vivono in condizioni di fragilità e vulnerabilità sociale, in possesso dei seguenti requisiti previsti dal Codice:

- l'iscrizione da almeno sei mesi nel "registro unico nazionale" (ovviamente a decorrere dalla operatività di tale nuovo registro; durante il periodo transitorio vige l'articolo 101 comma 3 del Codice, quindi valgono le attuali iscrizioni nei registri regionali);

- il possesso di requisiti di moralità professionale, in particolare:

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione di cui di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i ed in particolare il soggetto che vuol partecipare deve assicurare:

1. che nei confronti di sé stesso, delle persone attualmente in carica e delle persone maggiorenti conviventi, non sia pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, L. 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs 159/2011), o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, L. 31.05.1965, n.575 (ora art. 67 del D.Lgs 159/2011);

2. che nei confronti di se stesso non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
U.O. Politiche di genere / Progettazione sociale / U.D.A.

reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18*);

3. che non abbia commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

4. che, ai sensi del comma 1-ter, non risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;

5. che non sia stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

- la dimostrazione di "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione".

ART. 4 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'articolo 18 del Codice stabilisce che gli enti del Terzo Settore, che si avvalgono di volontari, devono assicurarli sia contro infortuni e malattie connessi all'attività di volontario, sia per la responsabilità civile verso i terzi. Tale copertura assicurativa è "elemento essenziale" delle Convenzioni tra enti del Terzo Settore e amministrazioni pubbliche. I relativi costi, nella quota parte relativa al servizio, sono a carico dell'amministrazione aggiudicatrice con la quale viene stipulata la Convenzione e sono compresi tra le spese rendicontabili citate, mentre la stipulazione debitamente presentata, rimane a carico dell'Ente contraente.

Nessuna responsabilità è addebitabile al Comune di Carrara per eventuali danni ed ogni sorta di pregiudizio che dovesse accadere al personale dell'affidataria nell'espletamento dell'incarico di cui al presente Avviso.

Il Comune di Carrara rimane del tutto estraneo ai rapporti fra l'affidatario ed il personale volontario, nonché alle eventuali vertenze e controversie in materia di retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere per tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali. In sede di co-progettazione saranno stabilite le somme da dedicare alla copertura assicurativa per danni a terzi e per gli effetti di cui all'art. 18 comma 3 del dlgs 117/2017.

ART. 5 – QUADRO FINANZIARIO

Per l'attuazione del servizio di tutoraggio sono disponibili risorse per **€ 13.425,00**.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
U.O. Politiche di genere / Progettazione sociale / U.D.A.

Detto finanziamento è finalizzato a consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta a titolo di rimborso, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione in quanto documentabili e alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione che sarà stipulata in seguito all'esito della co-progettazione.

Le risorse saranno distribuite alle associazioni in modo proporzionale al numero dei volontari impiegati nelle attività di progetto. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner e ammessi a rendicontazione secondo la normativa di riferimento citata in premessa e le regole del progetto, a cadenze periodiche che terranno conto delle indicazioni emerse in sede di co-progettazione.

In sede di co-progettazione saranno stabilite le somme da dedicare alla copertura assicurativa per danni a terzi e per gli effetti di cui all'art. 18 comma 3 del dlgs 117/2017 all'interno delle somme stanziare per il progetto. In caso di eventuali finanziamenti nell'ambito della povertà successivamente concessi al Comune per la realizzazione di interventi analoghi, l'ente si riserva la facoltà di ampliare e/o integrare la convenzione che verrà stipulata col soggetto selezionato per la co-progettazione di cui al presente Avviso.

ART. 6 – RIMBORSO SPESE

Il Comune, a fronte dello svolgimento dei servizi richiesti di cui all'art. 2 del presente Avviso, corrisponderà all'ente del Terzo Settore, un rimborso economico delle spese sostenute *"...nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione"*. Saranno comunque ammesse nella percentuale di utilizzazione del personale, le seguenti spese:

Spese per il personale:

- per i volontari impiegati nel servizio 100%, secondo quanto previsto all'art. 17 commi 3 e 4 D.Lgs. 117/2017;

Ulteriori spese, secondo il criterio suddetto:

- se inerenti esclusivamente al servizio 100%
- se quota parte o spese generali il 30%

ART. 7 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti che intendono partecipare al procedimento di co-progettazione manifestare la loro disponibilità dichiarando il possesso dei requisiti previsti ai paragrafi precedenti e fornire le informazioni necessarie, in forma scritta, depositando l'ALLEGATO B) – SCHEMA DI DOMANDA tassativamente



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
U.O. Politiche di genere / Progettazione sociale / U.D.A.

entro le ore 12:30 del giorno 01 agosto 2019

esclusivamente al protocollo generale del Comune di Carrara al seguente indirizzo: **COMUNE DI CARRARA, PIAZZA 2 GIUGNO N. 1 , 54033 CARRARA (MS)**. La domanda può essere inviata anche a mezzo posta certificata al seguente indirizzo PEC: **comune.carrara@postecert.it**.

Potranno essere ammesse soltanto le associazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale che hanno presentato entro il termine perentorio sopra indicato, l'ALLEGATO B) – SCHEMA DI DOMANDA di partecipazione ed il presente Avviso firmato in ogni pagina quale accettazione e dichiarazione di presa visione delle condizioni e specifiche in esso contenute, oltreché la documentazione ulteriore indicata nel Modello di Domanda.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità al riguardo del funzionamento del servizio postale, valendo comunque la data e l'orario di arrivo della manifestazione di interesse tramite PEC o presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Carrara. Il recapito della medesima rimane ad esclusivo rischio del mittente.

I documenti dovranno essere compilati e firmati dal legale rappresentante dell'ente del Terzo Settore. Alla documentazione dovrà essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il termine sopracitato, non sottoscritte o non corredate da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità. Ai sensi del DPR n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte dal soggetto dichiarante hanno valore di autocertificazione.

L'Amministrazione procederà all'esclusione dei candidati in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dalle altre disposizioni di legge vigenti relative al Terzo Settore. In caso di mere irregolarità formali nella documentazione presentata, l'Amministrazione invierà richiesta di tempestiva integrazione ai recapiti indicati dal concorrente nella domanda di partecipazione, che dovrà essere presentata entro il termine indicato nella richiesta stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

ART. 8 – AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

L'ente responsabile della procedura è il Comune di Carrara (MS) piazza 2 Giugno n. 1 – 54033 Carrara, PEC comune.carrara@postecert.it

Ufficio responsabile del procedimento: Settore Servizi Sociali/Servizi Abitativi, Tel.: 0585641534

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Francesca Giusti

ART. 9 – RESPONSABILITÀ

Il soggetto/i selezionato effettua il servizio secondo le modalità previste dal presente Avviso ed è tenuto a garantire la continuità del servizio in ogni tempo. Non è ammessa la sospensione anche temporanea, ad eccezione di quanto prescritto dall'art. 1218 del codice civile.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
U.O. Politiche di genere / Progettazione sociale / U.D.A.

Dunque Il soggetto/i selezionato è tenuto a provvedere con immediatezza alle sostituzioni del personale, che si rendessero necessarie in caso di assenze e/o dimissioni, nel rispetto dei requisiti previsti dal presente Avviso, al fine di garantire la continuità del servizio, dandone tempestiva comunicazione alla Amministrazione.

ART. 10 – RISOLUZIONE

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, il Comune ha facoltà di risolvere la presente per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dal soggetto/i selezionato. Inoltre, il Comune può risolvere la presente:

- qualora Il soggetto/i selezionato violi leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- qualora il servizio venga sospeso reiteratamente senza motivata e grave giustificazione;
- qualora il servizio venga riconosciuto a insindacabile giudizio della cabina di regia, successivamente ai controlli effettuati, gravemente insufficiente e svolto in violazione dei principi di correttezza disparità di trattamento e riservatezza;
- qualora l'ente del Terzo settore venga sciolto e posto in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con il Comune. La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta dalla comunicazione in forma scritta ad opera del Comune.

ART. 11 – DIVIETO DI SUBAFFIDAMENTO

Si fa espresso divieto di ogni forma di subaffidamento, anche parziale, ad altri soggetti della gestione assunta senza previa autorizzazione esplicita dell'Amministrazione comunale, pena l'immediata risoluzione del rapporto, salvo maggiori danni accertati.

ART. 12 – CONTROVERSIE

I rapporti tra Comune ed Il soggetto/i selezionato si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile). Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere nell'interpretazione o cattiva esecuzione del presente Avviso ove non potessero essere risolte amichevolmente tra le parti, saranno demandate alla giustizia ordinaria e per competenza al Tribunale di Massa.

ART. 13 – RINVIO DINAMICO E CLAUSOLE

Per tutto quanto qui non espressamente previsto e normato, si rinvia a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia in quanto applicabili. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 comma 2 del Codice Civile, le parti si impegnano ad approvare specificatamente le norme di cui agli articoli 8,9,10, del presente Avviso.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
U.O. Politiche di genere / Progettazione sociale / U.D.A.

ART. 14 – RISPETTO NORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Comune di Carrara dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente atto, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento potrete esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Carrara.

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, il contraente potrà visitare il sito www.web.comune.carrara.ms.it, accedendo alla sezione "*privacy*" (http://web.comune.carrara.ms.it/pagina562_privacy.html).

L'eventuale aggiudicazione comporterà il trattamento dei dati personali; per espletare detto servizio, l'aggiudicatario potrà assumere la qualifica di responsabile esterno - in tal caso il trattamento dovrà avvenire seguendo le istruzioni impartite dal Titolare, ex art. 28 Regolamento UE 679/2016, - o di autonomo titolare o di contitolare del trattamento.

Oltre a quanto di seguito indicato, la specifica disciplina e qualificazione delle Parti, in ordine al trattamento dei dati personali, avverrà al momento della sottoscrizione del contratto o delle note all'uso del commercio ove consentite.

Le Parti renderanno disponibile l'informativa relativa ai dati trattati. La durata del trattamento è strettamente connessa all'oggetto contrattuale; i dati saranno trattati secondo le finalità proprie del contratto, funzionalmente allo svolgimento dell'oggetto contrattuale ed agli obblighi di legge.

Entrambe le Parti si impegnano a comunicare all'atto di sottoscrizione del presente contratto, gli estremi del Data Protection Officer o del Referente Privacy aziendale se designati.

Qualora ciascuna parte venga a conoscenza dei dati personali di cui sia titolare l'altra, conferma l'adozione ed il rispetto delle normative vigenti in materia di privacy con particolare riferimento alle prescrizioni di cui al regolamento europeo (R.EU. 679/2016).

L'aggiudicatario si impegna a trattare i dati personali nel pieno rispetto della normativa applicabile, in osservanza dei principi di liceità e correttezza, ponendo in essere misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, ai dati personali trattati dal Fornitore in esecuzione del contratto, e per consentire al Committente, titolare del trattamento, di soddisfare l'obbligo di dare seguito all'esercizio dei diritti dell'interessato.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
U.O. Politiche di genere / Progettazione sociale / U.D.A.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del contratto o alla data di cessazione dei suoi effetti a qualunque titolo intervenuta, previo rilascio di apposita copia qualora detenga i dati in via esclusiva, L'aggiudicatario si impegna a cancellare definitivamente ed integralmente dalle proprie memorie magnetiche, dai propri sistemi informativi e/o da qualsiasi altro supporto fisico, i dati personali di cui è titolare il Committente, fatto salvo quanto diversamente stabilito da obblighi di legge, dando comunicazione per iscritto dell'avvenuta cancellazione al Committente stesso entro i successivi cinque giorni.